

Alpi. La qual piccola fazione si terminò coll' avere uccisi, feriti o prigionj alcuni soldati del re di Sardegna.

Il 22 Iagnavasi il general Biron che nella-ritirata delle truppe della repubblica avesse avuto luogo il maggior disordine, dopo un tentativo fatto per parte loro d' impadronirsi di Busseau, cui egli nella sua lettera chiamava *un posto interessantissimo di fuorusciti*.

Le truppe comandate dal generale Brunet erano presso che doppie di quelle dei Piemontesi. Per altro non senza molta fatica egli riuscì a riportare alcuni vantaggi nei vari combattimenti da lui dati contra i posti avanzati del conte S. Andrea.

L' 8 giugno, in uno di que' fatti che fu di tutti il più animato, il generale piemontese dovette abbandonare le sue prime linee, e trincerarsi presso Saorgio.

Brunet, che avea ottenuto un successo ancor più infelice in un nuovo tentativo fatto nel giorno 12, volle farne di maggiori nel mese di luglio per trionfare dei Piemontesi, ch' erano protetti da formidabili trinceramenti, e che all' avvicinarsi di una flotta spagnuola eransi abbandonati alla speranza di poter discacciar da Nizza i Francesi. Il 29 era stato dato da Brunet l' ordine di attaccare in cinque punti diversi. Se la colonna della sinistra, comandata dal capo brigata Serrurier, avesse potuto impadronirsi del famoso colle di Raous, che difendeva gli approcci di Saorgio, le truppe del re di Sardegna sarebbero state ricacciate sino al lor territorio. Che che ne sia, pareva che per essi fosse già perduta la battaglia, quando il conte S. Andrea appostar fece dell' artiglieria in guisa di prendere in fianco quella colonna d' attacco; la qual manovra decise della vittoria a favore dell' armata sarda, e fu la più splendida di tutte le altre durante la guerra. Del resto vantavasi Brunet dell' esito da lui in altri punti ottenuto, e soggiungeva: « Abbiamo preso molti » effetti di accampamento, ed i soldati se ne fanno pantalo- » ni. Noi siamo sans-culotes e *di effetto*; ma ciò non nuoce » nè al patriotismo nè al coraggio dei nostri prodi fratelli » d' armi ».

Si calcola aver Brunet nel combattimento del 29 luglio al colle di Raous, ed in altro da lui dato due giorni dopo al colle di Lanton, perduto 12,000 uomini circa. Battuto in